

Bilancio Sociale 2025

SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE DOMUS COOP



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	6
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	7
Aree territoriali di operatività.....	7
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	7
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)	7
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	9
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)	9
Contesto di riferimento	10
Storia dell'organizzazione	10
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	14
Consistenza e composizione della base sociale/associativa	14
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	14
Modalità di nomina e durata carica.....	15
N. di CDA all'anno	16
N. medio di partecipanti per ogni anno	16
Tipologia organo di controllo.....	16
Mappatura dei principali stakeholder.....	18
Presenza sistema di rilevazioni di feedback.....	19
Commento ai dati.....	19
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	20
Composizione del personale.....	20
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)	24
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	28
Natura delle attività svolte dai volontari	28
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	28

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	29
In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	29
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	30
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	30
Output attività	32
Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale).....	35
Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	35
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	35
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	36
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001?.....	36
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità?	36
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi?	36
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	36
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	37
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	38
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	38
Capacità di diversificare i committenti.....	40
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	41
Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	41
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.....	41
8. INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	42
Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	42
Politiche e modalità di gestione di tali impatti	42
Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi	42

9.	INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI.....	43
	Tipologia di attività.....	43
	Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell’impatto perseguito attraverso la loro realizzazione	43
10.	ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE	44
	Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	44
	Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	44
	Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	44
	Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	44
11.	MONITORAGGIO SVOLTO DALL’ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)	45
	Relazione organo di controllo	46

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Il documento che presentiamo non è un semplice adempimento normativo previsto dalla Riforma del Terzo Settore, ma rappresenta per la Cooperativa Sociale Domus Coop un'occasione preziosa di trasparenza, riflessione e dialogo con la propria comunità. Redigere il Bilancio Sociale significa, per noi, fermarsi a guardare il percorso compiuto nell'ultimo anno, non solo attraverso i numeri e gli indicatori economici, ma soprattutto attraverso il valore umano generato. Fin dalla nostra nascita a Forlì, la nostra missione è stata chiara: mettere al centro la persona, accogliendo le fragilità e trasformandole in opportunità di crescita.

In un contesto storico e territoriale complesso, segnato da nuove vulnerabilità sociali e da sfide demografiche ed economiche senza precedenti, Domus Coop ha continuato a operare come un "presidio di prossimità". Dalle comunità per minori ai centri diurni, ogni nostro intervento è guidato dalla convinzione che l'educazione e l'accoglienza siano i pilastri su cui costruire il bene comune.

Il nostro impegno è nel porre trasparenza nella gestione delle risorse; qualità dei nostri servizi educativi e socioassistenziali; impatto che la nostra presenza genera nel tessuto sociale di Forlì.

Questo Bilancio Sociale è lo specchio di una cooperativa viva, che cresce insieme al territorio e che continua a scommettere sulla solidarietà e sulla professionalità del lavoro sociale. È il racconto di una storia che continua, fatta di volti, di relazioni e di una passione per l'uomo che non smette di rinnovarsi.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il bilancio sociale della Cooperativa Domus coop viene approvato in sede di Assemblea dei soci svolta in data 27/05/2026

Tale bilancio verrà successivamente pubblicato sul sito della Cooperativa in modo che sia visionabile da tutti i soci, i dipendenti e gli stakeholder.

Per l'anno di riferimento 2025 sono state utilizzate le seguenti specifiche metodologiche per la realizzazione del presente bilancio sociale.

Standard di riferimento o utilizzati per la rendicontazione:

Framework tematici utilizzati:

Stakeholder coinvolti nella raccolta dati e redazione (tramite ad esempio questionari o consultazione):

Modalità e strumenti di raccolta dati:

La realizzazione del presente bilancio sociale avrà utilità di:
Consapevolezza staff

Eventuali cambiamenti metodologici dall'anno precedente:

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE DOMUS COOP
Codice fiscale	01420020404
Partita IVA	01420020404
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	VIA GIUSEPPE TOVINI N. 19 - FORLI' (FC)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A112557
Telefono	0543-32852
Fax	0543-20881
Sito Web	www.domuscoop.it
Email	sede@domuscoop.it;
Pec	certificata@pec.domuscoop.it
Codici Ateco	88.10.00

Aree territoriali di operatività

FORLI' (FC)

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

Prestazioni socio-sanitarie
Interventi e prestazioni sanitarie

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

La Cooperativa, considerati il suo scopo mutualistico prevalente, nonché i requisiti e gli interessi dei soci, ha come proprio oggetto sociale la gestione di servizi riabilitativi, di accoglienza, di animazione e di assistenza, di comunità alloggio e terapeutiche, di comunità di convivenza, nelle forme e nei modi ritenuti utili al raggiungimento dello scopo sociale ed in particolare, a titolo esplicativo:

- offrire assistenza diurna e notturna ad anziani, handicappati e degenti, sia a domicilio, sia

presso case di riposo, istituti, ospedali, case di cura, luoghi di villeggiatura;

- offrire, a domicilio od in luoghi appositi, assistenza di tipo educativo, rieducativo o socio-sanitario a bambini, anziani ed handicappati, anche in riferimento a situazioni di disadattamento sociale;
- coadiuvare le famiglie di anziani, handicappati e degenti nell'applicazione di terapie di sostegno fisico e psicologico in osservanza delle prescrizioni mediche ricevute;
- gestire strutture e servizi a favore dei minori disagiati e/o handicappati e anziani;
- promozione e gestione di Corsi di Formazione volti alla qualificazione umana, culturale e professionale dei propri soci, operatori e terzi, nonché alla formazione cooperativistica, anche con contributi dell'Unione Europea, degli Enti Pubblici e Privati in genere e/o di singoli.

Per raggiungere tali finalità la Cooperativa può impegnarsi nelle seguenti attività:

- Produzione, lavorazione, commercializzazione di manufatti in genere, sia in proprio che in conto terzi, nonché di prodotti derivanti da attività lavorative dei partecipanti all'attività sociale ottenuta in appositi centri di lavoro, sia di carattere artigianale che non;
- Conduzione di aziende agricole e forestali, nonché coltivazioni ortofrutticole e/o florovivaistiche con svolgimento di ogni attività connessa alla coltivazione del fondo, compresa la commercializzazione, anche previa confezione e trasformazione dei prodotti ottenuti dalle colture ed attività suddette;
- Erogazione di servizi di accoglienza ed assistenza educativa e socio-sanitaria, indirizzata a privati, anche in forma gratuita, ad imprese e non, ed in particolare ad Enti Pubblici, quali Comuni, Province, Regioni.

La Cooperativa può partecipare a gare di appalto e compiere tutte le operazioni necessarie per l'acquisizione e l'erogazione dei servizi stessi. La Cooperativa può inoltre svolgere qualunque altra attività comunque finalizzata al perseguimento dello scopo sociale, nonché compiere tutti gli atti, e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, industriale e finanziaria, pure necessari od utili alla realizzazione degli scopi sociali, e comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi.

La Cooperativa potrà infine partecipare con erogazioni e/o prestazioni gratuite a tutte quelle iniziative idonee a diffondere ed a rafforzare i principi di mutuo soccorso ed i legami di solidarietà.

La Cooperativa potrà acquistare, permutare, trasferire e ricevere in donazione, in eredità o legato, ed affittare, beni immobili o mobili ed oggetti di arredamento, nonché denaro o sovvenzioni di qualsiasi genere, contrarre mutui ipotecari attivi e passivi, amministrare ed utilizzare beni di sua proprietà; raccogliere conferimenti in denaro o prestiti dai soci, predisponendo all'uopo, se opportuno, apposito regolamento nei limiti delle vigenti disposizioni di legge; richiedere ed utilizzare le provvidenze disposte dall'Unione Europea, dallo Stato, dalle Regioni e da Enti Locali, nonché finanziamenti e contributi disposti da Enti ed organismi pubblici e privati.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Per quanto riguarda le attività svolte in maniera secondaria cito la collaborazione consolidata con la Cooperativa Lavoro Con per l'inserimento lavorativo di persone fragili. Questa sinergia, ad esempio tra la comunità diurna "Borgo Benedetta" e la cooperativa di lavoro, crea laboratori di orientamento al lavoro che sono strumentali ai percorsi educativi. È da valorizzare il legame con il quartiere Pianta-Ospedaletto-Coriano e le reti che si sono generate con le agenzie del territorio forlivese. Le attività del "Pulmino di quartiere" per il Caffè per tutti e lo sportello d'ascolto supportano l'integrazione sociale sul territorio di Forlì. Le iniziative di fundraising permettono di finanziare progetti specifici come l'acquisto di attrezzature per le comunità minori/adulti, nello specifico il progetto del giardino che cura orientato all'educazione con persone autistiche.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Fondazione Abitare	2022
Associazione di volontariato Gli Elefanti	2000
Cooperativa Sociale Lavoro Con	2003
Associazione di Volontariato La Ghironda	2007
Fondazione Educazione e Persona	2008
Associazione Sportiva Sportinsieme	2015
Movimento di Volontariato Italiano	2022
Casa Romagna	2025

Consorti:

Nome

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
Associazione Coordinamento Comunità Educative per Minori della regione Emilia Romagna	100,00

Associazione Coordinamento Comunità per Gestanti e Madri con bambino della Regione Emilia Romagna	200,00
Confcooperative	14283,00
Compagnia delle Opere	400,00

Contesto di riferimento

La Cooperativa Sociale Domus Coop opera con un focus operativo sulla città di Forlì. Il nostro agire non è separato dall'ambiente che ci circonda, ma nasce e si sviluppa in risposta ai bisogni emergenti di una comunità locale caratterizzata da una forte tradizione solidaristica, ma anche da nuove sfide sociali.

Il nostro fulcro operativo risiede nel Quartiere Coriano, un'area periferica che negli anni ha vissuto trasformazioni demografiche e sociali significative. In questo contesto, Domus Coop non si limita a erogare servizi, ma funge da vero e proprio "presidio sociale", lavorando in stretta sinergia con le Istituzioni Locali Comune di Forlì e Servizi Sociali, con cui collaboriamo per rispondere alle fragilità legate ai minori, alle famiglie e al disagio sociale. Il territorio forlivese, pur essendo un'area di benessere economico, presenta oggi una crescente domanda di interventi educativi personalizzati e di strutture di accoglienza per minori in situazioni di disagio. Domus Coop si inserisce in questa realtà come interlocutore affidabile, capace di coniugare la professionalità degli interventi con un'accoglienza che mette al centro la dignità della persona, fedele alla propria missione originaria nata dall'esperienza cristiana e dall'attenzione ai più deboli.

Dati e informazioni:

Il quadro demografico forlivese evidenzia un forte squilibrio generazionale, con un indice di vecchiaia che ha raggiunto quota 212. Nonostante questo invecchiamento, la popolazione giovanile rappresenta una fascia vitale ma fragile. Nel 2025, si contano circa 5.359 ragazzi tra i 10 e i 14 anni e 5.745 giovani tra i 15 e i 19 anni. L'incidenza di giovani che vivono in contesti di potenziale disagio è un dato monitorato con attenzione. A livello regionale, circa il 5,5% della popolazione è composto da adolescenti tra gli 11 e i 16 anni, molti dei quali (circa l'11%) sono di seconda generazione straniera.

Storia dell'organizzazione

1982/1990: Gestione Case Riposo per anziani, Assistenza Domiciliare Anziani, Comunità Socio Educativa Casa Santa Chiara, Centri Educativi ed Aggregativi,

1990/2000: Comunità per disabili psichici adulti Casa San Leonardo e Casa Santa Teresa, Percorsi di Educazione e Orientamento al Lavoro per minori e adulti

2000/2017: Comunità mamma-bambino Casa Santa Margherita, Comunità Educativo



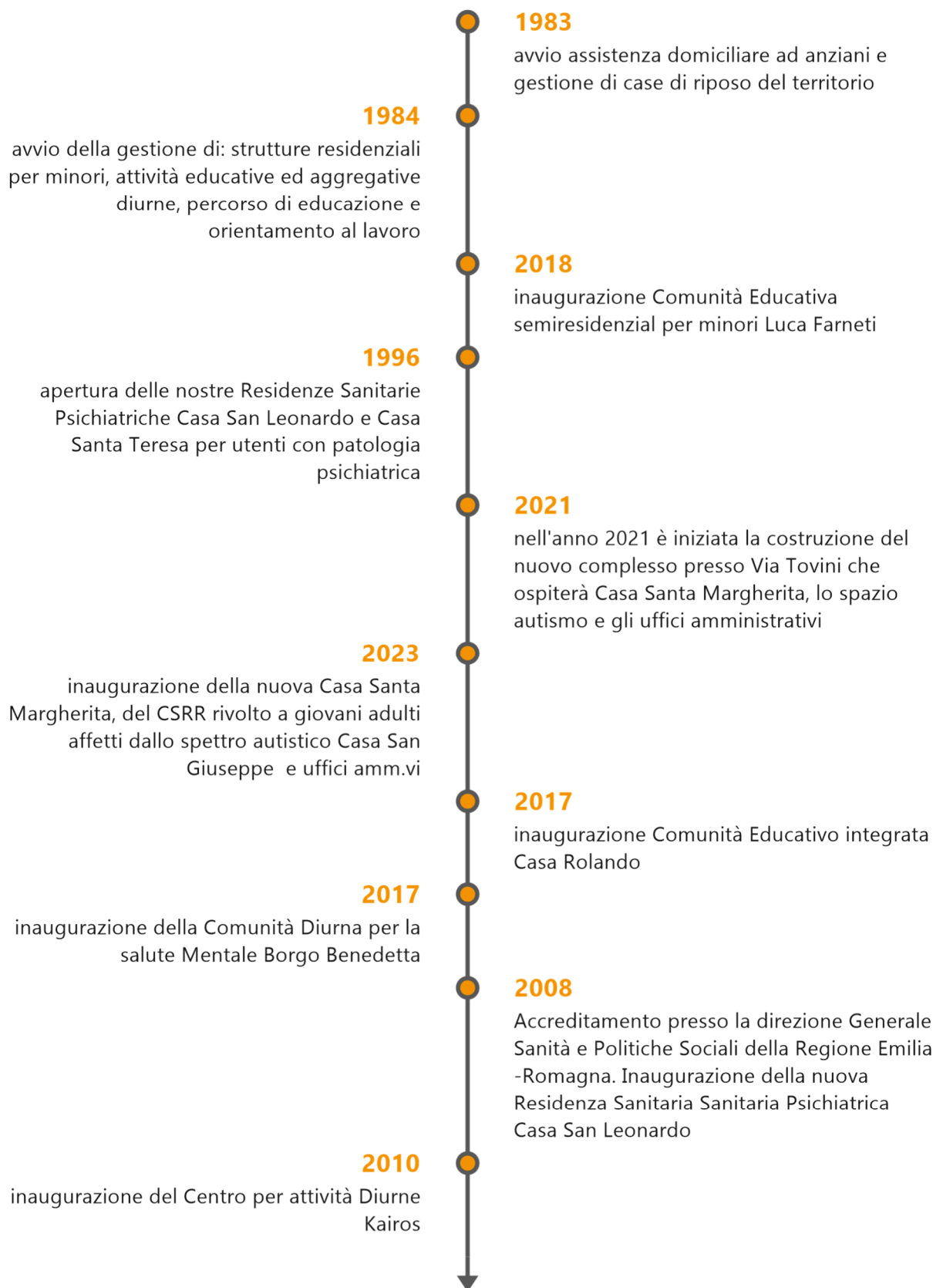
Integrata per minori Casa San Francesco, Centro Diurno per anziani S. Anna, Gruppo Appartamento per disabili psichici adulti, Comunità Educativo Integrata Casa Rolando, Comunità diurna per la Salute Mentale Borgo Benedetta.

2018: Comunità Semiresidenziale per minori Luca Farneti

2021: inizio costruzione della nuova Casa Santa Margherita, Spazio Autismo e nuovi Uffici della Cooperativa

2023: inaugurazione della nuova Casa Santa Margherita, di Casa San Giuseppe rivolta ad utenti affetti da disturbi dello spettro autistico e dell'Ufficio Amministrativo

2024/2025: avvio lavori dell'Area Verde di Via Tovini





4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
112	Soci cooperatori lavoratori
30	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Tipo Socio	Persona svantaggiata	Rappresentante di persona giuridica – società	Tipo persona giuridica	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Fabbri Massimo	cooperatori lavoratori	No	No		Maschio	55	03/06/2024		0		No	Presidente
Misirocchi Matteo	cooperatori lavoratori	No	No		Maschio	39	03/06/2024		0		No	Vice Presidente

Agasi sti Alvar o	Altro	No	No		Mas chio	7 2	03/06 /2024		0		No	Ammini stratore
Cand ucci Stefa no	coope ratori lavora tori	No	No		Mas chio	6 0	03/06 /2024		0		No	socio ammini stratore
Fiorin i Robe rto	coope ratori lavora tori	No	No		Mas chio	5 8	03/06 /2024		0		No	socio ammini stratore
Fiori Stefa no	coope ratori lavora tori	No	No		Mas chio	6 0	03/06 /2024		0		No	socio ammini stratore
Fantu zzi Moni a	coope ratori lavora tori	No	No		Fem mina	5 1	03/06 /2024		0		No	socio ammini stratore
Tissel li Laura	coope ratori lavora tori	No	No		Fem mina	4 0	03/06 /2024		0		No	socio ammini stratore

Modalità di nomina e durata carica

Il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero di membri variabile da tre ad undici, eletti dall'Assemblea dei soci.

Salvo quanto previsto per i soci finanziatori di cui al Titolo IV del presente statuto, l'amministrazione della Cooperativa può essere affidata anche a soggetti non soci, purché la maggioranza degli amministratori sia scelta fra i soci cooperatori, ovvero tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche.

Ai soci finanziatori, in considerazione dell'interesse che essi hanno nell'attività sociale, la deliberazione dell'assemblea di emissione delle azioni loro destinate può riservare la nomina di uno o più amministratori.

In ogni caso ai soci finanziatori non può essere attribuito il diritto di eleggere più di un terzo degli amministratori.

Spetta all'assemblea determinare il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione prima di procedere alla loro nomina.

Il Consiglio di Amministrazione, qualora non vi abbia provveduto l'assemblea al momento della nomina, elegge, scegliendoli tra i propri componenti, il Presidente ed il Vice Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione resta in carica da uno a tre esercizi sociali, secondo la

decisione di volta in volta presa dall'assemblea; in ogni caso gli amministratori scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro durata in carica.

N. di CDA all'anno

12

N. medio di partecipanti per ogni anno

0

Tipologia organo di controllo

Collegio Sindacale composto da 5 membri:

- 1 Presidente
- 2 Sindaci
- 2 Sindaci Supplenti

Organismo di Vigilanza 231

- 2 componenti

Partecipazione dei soci e modalità:

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2023	dei soci	22/05/2023	1) Approvazione Bilancio 2022 e relative deliberazioni; 2) Certificato di revisione; 3) Approvazione Bilancio Sociale di cui alle linee guida ex D.M. del 04/07/2019; 4) Varie ed eventuali.	34,00	24,00

2023	dei soci	22/11/2023	1) Modello 231/01; 2) Attività ODV; 3) whistleblowing 4) approvazione regolamento	64,00	0,00
2024	dei soci	03/06/2024	1) Approvazione Bilancio 2023 e relative deliberazioni; 2) Rinnovo del Consiglio di Amministrazione; 3) Certificato di revisione; 4) Approvazione Bilancio Sociale di cui alle linee guida ex D.M. del 04/07/2019; 5) Varie ed eventuali.	0,00	0,00
2025	dei soci	27/05/2025	1) Approvazione Bilancio chiuso al 31.12.2024 e relative deliberazioni; 2) Rinnovo del Collegio Sindacale; 3) Certificato di revisione; 4) Obiettivi e iniziative anno 2025; 5) Approvazione Bilancio Sociale di cui alle linee guida ex D.M. del 04/07/2019; 6) Varie ed	0,00	0,00

			eventuali.		
--	--	--	------------	--	--

In Domus Coop, il lavoratore non è considerato un mero esecutore di mansioni, ma un protagonista attivo del progetto sociale. La partecipazione alla vita dell'ente si esprime attraverso diverse dimensioni qualitative.

La struttura organizzativa favorisce il confronto costante. Oltre alle assemblee dei soci la partecipazione è garantita dalle Equipe di Progetto, momenti periodici di confronto tecnico-educativo in cui ogni operatore contribuisce alla definizione dei Piani Educativi

Individualizzati apportando la propria sensibilità e osservazione professionale. Gruppi di Miglioramento: Spazi di riflessione volti a ottimizzare la qualità dei servizi e l'organizzazione interna, partendo dai suggerimenti diretti di chi opera quotidianamente nelle comunità o nei centri diurni.

La partecipazione si manifesta anche nel forte investimento sulla formazione permanente. La Cooperativa promuove percorsi che non sono solo aggiornamenti tecnici, ma occasioni di riflessione sulla "missione" del lavoro sociale. Questo approccio permette ai dipendenti di sentirsi parte di una storia comune, alimentando il senso di appartenenza e la motivazione. La qualità della partecipazione è strettamente legata a uno stile di gestione improntato alla cura delle relazioni. Domus Coop promuove:

- Ascolto Attivo: Disponibilità costante della governance al dialogo con i lavoratori.
- Flessibilità e Conciliazione: Un'attenzione particolare ai bisogni personali e familiari dei dipendenti, cercando soluzioni che bilancino le esigenze dei servizi con la qualità della vita privata.

Essere parte di Domus Coop significa partecipare attivamente al dialogo con il territorio forlivese. I dipendenti sono spesso i primi "ambasciatori" della cooperativa nelle reti di quartiere e nelle collaborazioni con le istituzioni, rappresentando l'anima vitale e il volto umano dell'ente.

La Direzione incontra mensilmente i Responsabili dei servizi per confronto, verifica e approfondimento dei progetti specifici degli utenti accolti e della metodologia di lavoro.

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	
Personale	raccolta di temi specifici e generali da parte di ogni singola struttura e da gruppi di lavoro trasversali su temi specifici	Informazione, Consultazione, Co-progettazione
Soci	informazioni e raccolta di idee sullo sviluppo futuro della Cooperativa	Consultazione

Finanziatori	vengono tenuti informati rispetto all'andamento sui singoli progetti nei quali sono coinvolti	Informazione
Clienti/Utenti	lavoro di rete per la realizzazione dei progetti degli utenti	Informazione, Consultazione, Co-produzione
Fornitori	mantenimento di rapporti di conoscenza di procedure in uso nei servizi della Cooperativa	Informazione
Pubblica Amministrazione	realizzazione di welfare di comunità attraverso lavoro di rete stabile	Informazione, Consultazione, Co-progettazione
Collettività	sensibilizzazione ai temi di interesse sociale	Informazione

Percentuale di Partnership pubblico: 0,00%

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

0 questionari somministrati

0 procedure feedback avviate

Commento ai dati

La Cooperativa nell'anno 2025 si è impegnata nel consolidamento dei servizi esistenti, in particolare ha concluso l'avviamento del CSRR di Casa San Giuseppe portandolo alla piena occupazione. Ci si è inoltre impegnati nella formazione anche tramite consulenti esterni dei dipendenti e dei responsabili.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Composizione del personale

Contratto a tempo Indeterminato	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operati Fissi	Operati Avventizi	Altro
Femmine full-time under 35	0	0	23	0	0	0
Femmine full-time tra 35 e 50	0	0	26	0	0	0
Femmine full-time over 50	0	0	19	0	0	0
Femmine part-time under 35	0	0	5	0	0	0
Femmine part-time tra 35 e 50	0	0	10	0	0	0
Femmine part-time over 50	0	0	5	0	0	0
Maschi full-time under 35	0	0	11	0	0	0
Maschi full-time tra 35 e 50	0	0	25	0	0	0
Maschi full-time over 50	0	0	17	0	0	0
Maschi part-time under 35	0	0	3	0	0	0
Maschi part-time tra 35 e 50	0	0	2	0	0	0
Maschi part-time over 50	0	0	2	0	0	0

Totale maschi	Totale femmine	Totale part-time	Totale full-time	Totale under 35	Totale tra 35 e 50	Totale over 50
60	88	27	121	42	63	43

Contratto a tempo Determinato	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operati Fissi	Operati Avventizi	Altro
Femmine full-time under 35	0	0	16	0	0	0
Femmine full-time tra 35 e 50	0	0	3	0	0	0
Femmine full-time over 50	0	0	1	0	0	0
Femmine part-time under 35	0	0	3	0	0	0
Femmine part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time over 50	0	0	1	0	0	0
Maschi full-time under 35	0	0	3	0	0	0
Maschi full-time tra 35 e 50	0	0	3	0	0	0
Maschi full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time under 35	0	0	1	0	0	0
Maschi part-time tra 35 e 50	0	0	1	0	0	0
Maschi part-time over 50	0	0	0	0	0	0

Totale maschi	Totale femmine	Totale part-time	Totale full-time	Totale under 35	Totale tra 35 e 50	Totale over 50
8	24	6	26	23	7	2

Collaborazioni	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operati Fissi	Operati Avventizi	Altro
-----------------------	------------------	---------------	------------------	----------------------	--------------------------	--------------

Femmine full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time over 50	0	0	0	0	0	0

Totale maschi	Totale femmine	Totale part-time	Totale full-time	Totale under 35	Totale tra 35 e 50	Totale over 50
0	0	0	0	0	0	0

Apprendistato	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operati Fissi	Operati Avventizi	Altro
Femmine full-time under 35	0	0	0	0	0	0

Femmine full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time over 50	0	0	0	0	0	0

Totale maschi	Totale femmine	Totale part-time	Totale full-time	Totale under 35	Totale tra 35 e 50	Totale over 50
0	0	0	0	0	0	0

Autonomi	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operati Fissi	Operati Avventizi	Altro
Femmine full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0

Femmine full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time over 50	0	0	0	0	0	0

Totale maschi	Totale femmine	Totale part-time	Totale full-time	Totale under 35	Totale tra 35 e 50	Totale over 50
0	0	0	0	0	0	0

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Cessazioni:

N.	Cessazioni
30	Totale cessazioni anno di riferimento
9	di cui maschi
21	di cui femmine

17	di cui under 35
4	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
33	Nuove assunzioni anno di riferimento*
10	di cui maschi
23	di cui femmine
28	di cui under 35
2	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

N.	Stabilizzazioni
10	Stabilizzazioni anno di riferimento*
2	di cui maschi
8	di cui femmine
7	di cui under 35
0	di cui over 50

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2025
Totale	180
< 6 anni	76
6-10 anni	25
11-20 anni	43
> 20 anni	36

N. dipendenti	Profili
180	Totale dipendenti
0	Addetti ai servizi ausiliari
0	Addetti mensa
6	Addetti pulizie
0	Amministrativi
0	animatori/trici
0	assistenti all'infanzia
0	Assistenti di base
0	assistenti domiciliari
0	Assistenti sociali
0	Ausiliari
0	autisti

0	camerieri/e
0	Capo ufficio
0	Commessi
7	Coordinatori
2	cuochi/e
0	Custodi
1	Direttrice
116	Educatori
0	Fisioterapisti
6	Impiegati
4	Infermieri
0	logopedisti/e
0	mediatori/trici culturali
0	operai/e
0	Operatori igiene ambientale
0	operatori/trici agricoli
0	Operatori servizi turistici
0	Operatori sociali
27	Operatori socio sanitari
1	psicologi/ghe
3	Responsabile di area aziendale strategica
0	Segretarie
0	sociologi/ghe
7	Altro

N. tirocini, stage e servizio civile	
14	Totale tirocini e stage
13	di cui tirocini e stage
1	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca

0	Master di II livello
27	Laurea Magistrale
1	Master di I livello
78	Laurea Triennale
55	Diploma di scuola superiore
18	Licenza media
1	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
0	Totale persone con svantaggio	0	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
31	Totale volontari
30	di cui soci-volontari
1	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
1156	formazione interna ed esterna relativa a temi educativi/riabilitativi e di contabilità	90	20,00	No	10959,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
1274	formazione sicurezza, primo soccorso, antincendio, BLSD, Haccp, ECM	170	10,00	Si	13201,00

Altra formazione:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti

Natura delle attività svolte dai volontari

supporto alle attività svolte dagli operatori impegnati presso le strutture

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
--	--------------------	--------------------

Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Retribuzione	25600,00
Dirigenti	Indennità di carica	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL delle Cooperative Sociali**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

30036,00/16309,00

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **247,88 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **1**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **I VOLONTARI PERCEPISCONO SOLO EVENTUALI RIMBORSI KM**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

non presente

Governance democratica ed inclusiva, Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

non presente

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

non presente

Resilienza occupazionale, Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

non presente

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

non presente

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

non presente

Qualità e accessibilità ai servizi, Costruzione di un sistema di offerta integrato:

non presente

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure Riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

non presente

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Aumento dell'Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (Isced 5,6, 7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati):

non presente

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

non presente

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

non presente

Sostenibilità ambientale, Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

non presente

Sostenibilità ambientale, Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

Sviluppo tecnologico, Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

non presente

Output attività

non presente

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: Residenze Sanitarie Psichiatriche Casa San Leonardo e Casa Santa Teresa

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: attività di supporto socio riabilitativo

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
36	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	Anziani
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	Minori

Nome Del Servizio: Gruppi Appartamento Il Giunco, Il Biancospino, L'Ulivo, Il Granello di Senape per adulti con patologie psichiatriche

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: continuare il percorso riabilitativo acquisito precedentemente presso altre strutture residenziali

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
14	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: Spazi abitativi supportati per persone adulte con patologie psichiatriche

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: spazi abitativi identificabili come soluzioni transitorie per percorsi progressivi verso l'autonomia

N. totale	Categoria utenza
9	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze

0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	Minori
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	Anziani

Nome Del Servizio: Comunità Diurna per la Salute Mentale Borgo Benedetta

Numero Di Giorni Di Frequenza: 300

Tipologia attività interne al servizio: attività di educazione e riabilitazione, socializzazione e recupero autonomie

N. totale	Categoria utenza
0	Minori
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
10	soggetti con disabilità psichica

Nome Del Servizio: Comunità Socio Educativa Casa Santa Chiara nucleo 1 e nucleo 2

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: attività socio-educativa, attraverso la relazione e la condivisione della vita quotidiana

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
22	Minori
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani

Nome Del Servizio: Comunità Educativo Integrate Casa San Francesco e Casa Rolando

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: svolge principalmente una funzione riparativa, di sostegno e di recupero delle competenze e capacità relazionali di minori in situazione di forte disagio. Si connota per una forte integrazione delle competenze socio-educative con quelle psicologiche.

N. totale	Categoria utenza
-----------	------------------

0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con dipendenze
0	Anziani
13	Minori

Nome Del Servizio: Comunità per Gestanti e Madre con bimbo Casa Santa Margherita

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: azioni educative al fine della reintegrazione sociale che realizzi una vita autonoma e tutelante per i figli

N. totale	Categoria utenza
0	Minori
0	Anziani
20	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: Comunità Educativa Semiresidenziale Luca Farneti suddivisa in 2 moduli

Numero Di Giorni Di Frequenza: 295

Tipologia attività interne al servizio: intervento educativo e di accudimento, finalizzato a favorire la permanenza del minore presso la propria abitazione e integrare nei compiti genitoriali il nucleo familiare in difficoltà

N. totale	Categoria utenza
0	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica
18	Minori
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: Centri Educativi

Numero Di Giorni Di Frequenza: 240

Tipologia attività interne al servizio: attività di aiuto compiti e ludico-ricreative. durante l'estate avvio dei centri estivi San Martino e Charlie Brown

N. totale	Categoria utenza
-----------	------------------

0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
340	Minori
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	Anziani

Nome Del Servizio: Casa San Giuseppe - struttura residenziale

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: struttura Socio-sanitaria rivolta a utenti con disturbi dello spettro autistico;

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori
6	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 0

Tipologia:

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

non presenti

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

non presente

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

RINNOVO DELL'ACCREDITAMENTO PER LE RTR-ESTENSIVE CASA SAN LEONARDO E CASA SANTA TERESA N. 726 DEL 17/01/2024 CON DET. DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001?

Sì

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità?

No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi?

No

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Nel 2025 Domus Coop ha promosso due importanti campagne di fundraising: "Dona un battito" e "Un giardino che cura", con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita delle persone e rafforzare il legame con la comunità.

La campagna "Dona un battito" ha permesso l'acquisto di cinque defibrillatori, messi a disposizione della comunità. Grazie a questa iniziativa è stato possibile aumentare la sicurezza sul territorio e offrire uno strumento concreto di prevenzione e tutela della salute, a beneficio di tutti.

La campagna "Un giardino che cura", realizzata nel periodo natalizio attraverso la vendita solidale di bottiglie di vino, ha raccolto fondi destinati alla sistemazione della zona verde della cooperativa. L'obiettivo è rendere questo spazio accessibile e utilizzabile dagli utenti, creando un ambiente accogliente che favorisca il benessere, la socializzazione e momenti di condivisione.

Con queste iniziative, Domus Coop conferma il proprio impegno nel trasformare la solidarietà in azioni concrete, capaci di generare benefici reali e duraturi per le persone e per la comunità.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

La gestione del rischio in Domus Coop non è un'attività puramente amministrativa, ma un processo dinamico che coinvolge la Governance e i Responsabili di Area. L'obiettivo è trasformare le potenziali minacce in opportunità di miglioramento organizzativo, garantendo sempre la tutela dell'utente e la stabilità dei servizi.

La dipendenza da convenzioni con enti locali (Comuni, AUSL) espone la cooperativa a rischi su ritardi nei pagamenti, che possono limitare la continuità dei servizi educativi.

L'emergere di nuove forme di disagio (es. isolamento sociale post-pandemico o nuove dipendenze tecnologiche) richiede un costante aggiornamento dei servizi che, se non intercettato in tempo, può rendere obsolete le attuali strutture.

La difficoltà generalizzata nel reperire educatori qualificati e personale specializzato nel settore sociale può rallentare l'avvio di nuovi progetti o appesantire il carico di lavoro del personale esistente.

L'elevato carico emotivo del lavoro di cura e assistenza può portare a un calo della motivazione o a un turnover eccessivo, compromettendo la qualità della relazione educativa, che è il cuore della missione di Domus Coop.

L'aumento dei costi di gestione delle strutture (energia, affitti, manutenzioni) a fronte di tariffe spesso bloccate può ridurre i margini necessari per investire in innovazione e formazione.

Se la cooperativa perdesse il legame profondo con il quartiere Coriano e la rete del territorio forlivese, rischierebbe di trasformarsi in un semplice "erogatore di servizi" perdendo la sua natura di soggetto sociale trasformativo.

L'eccessivo peso degli adempimenti normativi e della riforma del Terzo Settore può drenare energie preziose dalle attività educative verso compiti puramente amministrativi.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2025	2024	2023
Ricavi da altri	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	7.431.477,00 €	7.122.315,00 €	6.633.252,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	721.616,00 €	414.526,00 €	386.062,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi pubblici	465.669,00 €	116.148,00 €	196.278,00 €
Contributi privati	36.747,00 €	37.066,00 €	39.774,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale	8.655.509,00 €	7.690.055,00 €	7.255.366,00 €

Patrimonio:

	2025	2024	2023
Capitale sociale	59.025,00 €	62.050,00 €	65.525,00 €
Totale riserve	1.546.047,00 €	1.473.704,00 €	1.349.908,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	377.694,00 €	74.581,00 €	127.625,00 €
Totale Patrimonio netto	1.982.766,00 €	1.610.335,00 €	1.543.058,00 €

Conto economico:

	2025	2024	2023
--	------	------	------

Risultato Netto di Esercizio	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	561.487,00 €	268.253,00 €	315.651,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2025	2024	2023
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	59.025,00 €	62.050,00 €	65.525,00 €
capitale versato da soci cooperatori volontari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2025
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2025	2024	2023
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	8.655.509,00 €	7.690.055,00 €	7.255.366,00 €

Costo del lavoro:

	2025	2024	2023
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	5.701.180,00 €	5.217.800,00 €	4.797.139,00 €

Costo del lavoro (compr eso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Peso su totale valore di produzi one	65,867645680918360780 400089700 %	67,851270244491099218 406110230 %	66,118497674686569912 530946060 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2025:

2025	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi e offerte	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2025	Enti pubblici	Enti privati	Totale
------	---------------	--------------	--------

Servizi socio-assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione:

	2025	
Incidenza fonti pubbliche	0,00 €	0 %
Incidenza fonti private	0,00 €	0 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

Nel 2025 Domus Coop ha promosso due campagne di fundraising, "Dona un battito" e "Un giardino che cura".

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Per garantire trasparenza e corretta informazione al pubblico, sono stati utilizzati i canali social ufficiali e la newsletter periodica, attraverso i quali sono stati condivisi i risultati raggiunti, l'ammontare delle risorse raccolte e le modalità con cui tali risorse saranno investite e destinate alle diverse attività e progetti.

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti:

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Educazione alla tutela ambientale:

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale
----------------	------------	-----------------	---------------------------

Eventi/iniziative di sensibilizzazione su temi ambientali:

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
-----------------------------	------	-------	-------------

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento
Energia elettrica: consumi energetici (valore) in kWh (chilowattora)	
Gas/metano: emissione CO ₂ annua in kg CO ₂ eq	
Carburante in litri	
Acqua: consumo d'acqua annuo in m ³	
Rifiuti speciali prodotti in Kg	
Carta in Kg	
Plastica: Kg Plastica/imballaggi utilizzati in Kg	

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

**Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto
perseguito attraverso la loro realizzazione**

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Nell'anno 2025 la Domus Coop ha partecipato ad un Bando di Unioncamere Emilia-Romagna per la concessione di contributi finalizzati all'acquisizione di servizi e assistenza tecnica al fine dell'ottenimento della Certificazione di Parità di Genere. L'iter per la certificazione con il supporto di Conforme srl comincerà nell'anno 2026.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri



componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo